



**Comune
di Bologna**

Quartiere
Santo Stefano



PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E "ROC SOCIAL STREET (RIALTO-ORFEO-COLTELLI)" PER LA REALIZZAZIONE D'INTERVENTI DI CURA INTEGRATIVA E RIGENERAZIONE DI BENI COMUNI URBANI – PROGETTO "VIE BELLE E GENTILI".

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N. 677312/2022

TRA

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Via Santo Stefano n. 119, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. N. 400560/2022, che agisce in nome e per conto dello stesso, e domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

E

Il Sig. Tiziano Luciani, C.F. ... rappresentante della "ROC Social Street", come da documenti di delega agli atti del Quartiere, di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con PG. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. N. 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente – P.G. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;

- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che con Delibera di Giunta P.G. N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale;
- che l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale, ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. n. 86133/2022, e con successiva Determinazione dirigenziale P.G. 647735/2022, a prorogare, in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento Beni Comuni (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 31 dicembre 2022;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Sig. Tiziano Luciani rappresentante della "ROC SOCIAL STREET (RIALTO-ORFEO-COLTELLI)" e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.
- che il Proponente intende effettuare attività tese alla promozione di nuova coscienza civica, orientate allo sviluppo, all'educazione e alla responsabilità di appartenenza alla comunità, attraverso l'educazione alla gentilezza, alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali, alla cura e al rispetto dell'ambiente urbano anche attraverso le due bacheche affissive poste in via Rialto 23/A, che si confermano come importante spazio di scambio informazioni e richieste di collaborazione tra gli abitanti.
- che delle attività indicate nel presente Patto, è stata data previa e completa informazione a all'Area Lavori Pubblici, Verde, Mobilità e Patrimonio.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

Sviluppo della consapevolezza che ognuno è parte attiva di una collettività; confronto su stili di vita e di consumo equilibrato e consapevole per una cultura della sostenibilità; azioni di responsabilità personale e collettiva per una più attiva partecipazione alla vita sociale; creazione di consapevolezza, coinvolgimento e cambiamento nei comportamenti quotidiani con piccoli, sistematici inerenti continuati nel tempo (nudge); educazione a un rapporto empatico, solidale e consapevole con le persone fragili e con disabilità visive; offerta di risorse, competenze e disponibilità nel tempo libero; messa in campo di efficaci forme di comunicazione e di interazioni multimediali; apprendere la coltivazione di piante e fiori anche in piccoli spazi urbani e piccoli terrazzi.

Nello specifico la proposta riguarda **due campagne** tra loro complementari e sinergiche:

- 1) attività volte a generare una coscienza civica attenta alla cura e al decoro del territorio e alle problematiche dei disabili sensoriali, attraverso il coinvolgimento attivo nelle iniziative di ciechi ed ipovedenti; attività tese alla valorizzazione della bellezza delle vie attraverso la **decorazione di saracinesche** con immagini su temi storici e personaggi che hanno improntato l'area, con l'apposizione, su ogni quadro, di un codice QR per accedere ad un sito sul quale reperire informazioni di approfondimento e conoscenza degli eventi e dei personaggi rappresentati; **corso di giardinaggio** per incrementare l'interesse e la presenza di spazi verdi;
- 2) piccole iniziative diffuse e ripetute nel tempo che vedono il coinvolgimento attivo di abitanti e commercianti, tese alla diffusione della cultura della sostenibilità, alla rieducazione collettiva, allo sviluppo di una coscienza ecosostenibile e al senso di appartenenza a una comunità che ha cura di se stessa.

Attività:

- sensibilizzazione e segnalazione di bar eventualmente disposti all'utilizzo di borracce ecologiche anziché bottiglie in plastica;
- coinvolgimento degli esercizi commerciali della zona nella scelta di eliminare il maggior numero possibile di imballaggi in plastica;
- distribuzione ai negozianti di sacchetti con lo slogan 'Verdevia', appositamente coniato per dare risalto all'intento 'green' delle attività, da donare ai frequentatori affinché li utilizzino in alternativa alle sportine in plastica, per diffondere anche visivamente la buona prassi legata ai principi di ecologia e riduzione degli sprechi;
- decorazione delle saracinesche dei negozi di immagini che ricostruiscono la microstoria del borgo (personaggi, episodi, storie di quartiere);
- organizzazione di un corso di giardinaggio per principianti da realizzarsi in giardini pubblici definiti di concerto con il Quartiere Santo Stefano. Il corso si propone di fornire le basi per la coltivazione di piante in piccoli spazi urbani e si compone di 4 lezioni tenute da un'esperta di giardinaggio.
- adesione al progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro" attraverso il ritiro di piante a nome della Roc presso vivai convenzionati e distribuzione delle medesime al termine del corso di giardinaggio urbano;
- distribuzione di gadget con lo slogan 'Verdevia' (sportine in cotone e borracce in alluminio), per gli scopi di cui sopra;
- realizzazione di videoclip con un videomaker;
- gestione delle bacheche affissive di via Rialto 23/A che si confermano come importante spazio di scambio e condivisione d'informazioni e richieste di collaborazione tra gli abitanti;

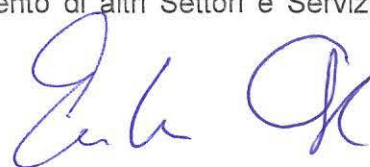
Tutte le attività si svolgeranno nel 2022 e sono da intendersi a titolo gratuito per la cittadinanza.

Il contributo sarà erogato in riferimento all'Allegato A alla determinazione dirigenziale P.G. 296339/2021, successivamente prorogata con P.G. 86133/2022, e con P.G. 647735/2022, nelle more della definizione del nuovo "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" - Punto 8 "Forme di sostegno", ai sensi del quale "Le spese per le eventuali figure professionali non possono essere sostenute oltre il limite del 50% riferito al valore complessivo delle forme di sostegno previste nel patto", escludendo inoltre fra tali figure professionali il soggetto firmatario e tutti i soggetti facenti parte della Roc social street.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti s'impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;



- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (fin quando previsto dalle normative nazionali e locali);
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la fornitura in comodato d'uso, compatibilmente con le risorse disponibili, dei seguenti materiali, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di

- targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- agevolazioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di parziale copertura delle spese da sostenere e per affrontare eventuali necessità e non supportabili in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 1.600,00 sul bilancio dell'esercizio finanziario 2022 che saranno liquidati previa presentazione di regolari rendiconti delle spese sostenute, alla scadenza del Patto, ovvero al 31.12.2022.

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi:

- materiali per decorazione delle saracinesche per incentivare anche con le immagini il decoro e per favorire senso civico;
- materiali necessari al corso di giardinaggio urbano,
- acquisto beni, materiali e prodotti divulgativi quali volantini dépliant e gadget;
- personale non volontario impiegato;
- spese amministrative (assicurazioni, cancelleria ecc).

Al fine della liquidazione del contributo, i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune alla scadenza del presente Patto, conformemente alla delega presentata dal Sig. Tiziano Luciani in rappresentanza della "ROC SOCIAL STREET (RIALTO-ORFEO-COLTELLI)", agli atti del Quartiere Santo Stefano. Va rilevato inoltre che il contributo potrà essere usato per l'acquisto di materiali strumentali necessari allo svolgimento delle attività (come sopra descritto) e per l'attivazione di figure professionali che non sono soggetti firmatari del Patto, e che non incideranno sul costo preventivato del progetto in misura superiore al cinquanta per cento del contributo concesso.

5. DURATA

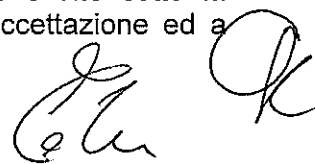
La durata del presente patto di collaborazione è **fino al 31 dicembre 2022**.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a



rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Tiziano Luciani, rappresentante della "ROC SOCIAL STREET (RIALTO-ORFEO-COLTELLI)", si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

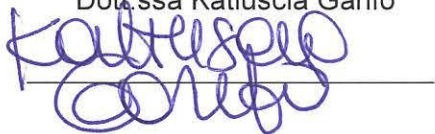
È a carico del Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse coll'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale e il Direttore del Quartiere Santo Stefano da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, lì 20/10/2022

per il Quartiere Santo Stefano

il Direttore
Dott.ssa Katiuscia Garifo



per la "ROC SOCIAL STREET (RIALTO-ORFEO-COLTELLI)"

il Rappresentante
Sig. Tiziano Luciani

